



COMUNE DI USSASSAI

PROVINCIA DI NUORO

Indirizzo: Via Nazionale, 120 – 08040 Ussassai (NU)
 protocollo@pec.comune.ussassai.og.it | www.comune.ussassai.og.it
 Tel: 0782/55710 | C.F. e P.IVA 00160240917

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 9 del 22/02/2023	Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025, DELLA NOTA INTEGRATIVA E RELATIVI ALLEGATI
---	--

L'anno **duemilaventitré** il giorno **ventidue** del mese di **febbraio** alle ore **14:59** presso l'ufficio del Sindaco, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale in sessione Ordinaria e in seduta Segreta.

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	USAI FRANCESCO	Si	
Vicesindaco	LAI GIAN PAOLO		Si
Assessore	PUDDU MICHELA	Si	
Assessore	DEPLANO SANDRO SALVATORE	Si	

Presenti: **3**
 Assenti: **1**

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la Presidenza **Usai Francesco** nella sua qualità di Sindaco, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che sulla proposta è stato acquisito il parere di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000.

Partecipa con funzioni di verbalizzante, consultive e referenti il Segretario Comunale **Dott.ssa Cuboni Cristina**.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili", prevista dal D.Lgs.23.06.2011, n.118, come modificato dal D.L.gs. n. 10.08.2014, n.126;
- il decreto legislativo n.118/2011 individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn.4/1 e 4/2 al D.L.gs. n.118/2011 (art.3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate, nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art.3, comma 11);

CONSIDERATO che, ai sensi del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011, i Comuni deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo riguardante le previsioni di entrata e di spesa relative almeno al triennio successivo;

VISTO l'art. 174 del predetto TUEL che prevede che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione;

RICHIAMATO l'art. 151- comma 1 - del Tuel che prevede

"1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze".

RICORDATO che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

VISTO lo schema di DUP (Documento Unico di Programmazione – nota di aggiornamento) per gli esercizi 2023-2025 approvato con propria deliberazione in data odierna, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione All.4/1 al D.Lgs.n.118/2011;

RICHIAMATO l'articolo 162, comma 1 del TUEL, modificato dal D.Lgs.118/2011, come introdotto dal D.Lgs.10 agosto 2014 n. 126, "gli Enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni";

DATO ATTO che Decreto del Ministero dell'interno del 13 dicembre 2022 pubblicato in GU n.295 del 19.12.2022 si stabilisce che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2023;

VISTO il D. Lgs.10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs.23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi,

a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs.118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs.126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO il D.M. del 4 agosto 2016 che ha aggiornato gli schemi di bilancio a decorrere dal 2017;

VISTO il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, redatto secondo lo schema di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015, ed allegano, ai sensi comma 3, il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

VISTO pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il bilancio di previsione viene redatto secondo gli schemi di cui all'art. 11 del D.lgs.118/2011 e oltre al prospetto delle entrate e delle spese contiene i seguenti allegati:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto degli Equilibri di Bilancio;
- h) Riepilogo generale delle spese per missioni;
- i) Quadro generale riassuntivo del triennio 2023-2025;
- l) la nota integrativa;
- m) ai sensi dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, viene allegato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio";
- n) Prospetto relativo al rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 562 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

RILEVATO che lo schema di bilancio e i relativi allegati devono essere trasmessi al revisore dei conti per la redazione della relazione da presentare in consiglio comunale;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs.118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs.118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

DATO ATTO che la legge finanziaria 2019 n. 145/2019 ai commi dal n.819 al n. 826 ha definitivamente sancito il superamento del saldo di competenza e, conseguentemente, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs.118/2011) e dal TUEL senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo;

VISTO il prospetto relativo agli equilibri di bilancio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti

in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del risultato di competenza, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

OSSERVATO che il Sindaco e la Giunta comunale ha indicato ai Responsabili dei Servizi gli obiettivi di gestione che intende perseguire nel prossimo triennio e che, sulla base degli indirizzi ricevuti, tendo conto delle esigenze dei servizi, i Responsabili hanno formulato proposte di previsione di entrata e di spesa, successivamente allocate in bilancio dal Responsabile del Servizio finanziario;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs.118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

CONSIDERATO che la proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2023/2025 è stata predisposta:

- Sulla base degli indirizzi tracciati nel DUP;
- Sul rispetto di tutti i principi di bilancio previsti dagli artt.151, comma 1, e 162 del D.Lgs.18/08/2000 n. 267;
- Sull'osservanza della coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse, ai sensi dell'art. 133, comma1, secondo periodo, del D.Lgs.18/08/2000 n. 267;
- Sulla scorta delle indicazioni della parte politica e dei responsabili di servizio;

CONSIDERATO che nella predisposizione del progetto di bilancio è stato seguito il criterio della concreta possibilità e capacità operativa, in relazione alle risorse disponibili per l'attuazione dei programmi di intervento che si ritengono possibili e con l'individuazione delle priorità e degli obiettivi essenziali che si intendono raggiungere, tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale, nel rispetto dei principi e delle norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile;

CONSIDERATO:

- che il bilancio previsionale 2023–2025 viene redatto secondo i nuovi principi contabili di cui al D.Lgs.118/2011, così come modificato dal D.lgs. 126/2014;
- le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base di linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e corretto dal D.lgs. 126/2014;
- le previsioni di bilancio 2023-2025 tengono conto degli impegni reimputati agli esercizi futuri in applicazione del principio di competenza potenziata e dell'applicazione conseguente del fondo pluriennale vincolato nonché degli impegni in precedenza già assunti sempre in applicazione dei nuovi principi contabili;
- sulla base delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti Locali il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi;

CONSIDERATO che a decorrere dal 2020, vengono disapplicati i vincoli in materia di contenimento di alcune categorie di spesa per acquisti di beni e servizi che erano tenuti ad osservare gli enti locali e i loro organismi ed enti strumentali (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014;);

RILEVATO che l'Ente non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il

limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs.267/2000;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”

CONSIDERATO che restano confermate le aliquote IMU approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n.18 del 30/07/2015;

CONSIDERATO che restano confermate le tariffe del canone unico patrimoniale approvate con deliberazione della Giunta comunale n.33 del 31/03/2021;

VISTO l'art. 3 comma 5-quinquies D.l. 228/2021, come convertito dalla Legge nr. 15 del 25/02/2022 che stabilisce: *“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”*;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n.2 del 28/04/2022 con la quale è stato approvato il Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti periodo 2022-2025;

CONSIDERATO pertanto che le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno in corso verranno determinate entro la data del 30/04/2023;

VISTA la deliberazione della G.C. n.62 del 12/12/2022 con la quale si approvava ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs.n.50/2016 lo schema del programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2023/2025, l'elenco annuale dei LL.PP. 2023 e il programma biennale forniture e servizi 2023/2024;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 17/01/2023 inerente la ricognizione delle eccedenze di personale per l'anno 2023;

VISTA la delibera della G.C.n.4 del 01/02/2023 con la quale è stato approvato il Programma del fabbisogno di personale per il triennio 2023-2025;

DATO ATTO che:

- • il Programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025 e l'Elenco annuale dei lavori pubblici sono ricompresi nel Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- il Programma Triennale del Fabbisogno del Personale 2023/2025 ed il Piano Annuale delle Assunzioni sono ricompresi nel Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali è ricompreso nel Documento Unico di Programmazione 2023-2025

DATO ATTO che il Comune di Ussassai non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs.267/2000;

DATO ATTO che le risultanze dei rendiconti o conti consolidati aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitale, costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui

si riferisce il presente bilancio (2021) sono disponibili agli indirizzi internet inseriti nella nota integrativa, allegato di questo bilancio;

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 562 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

DATO ALTRESÌ ATTO che per l'esercizio finanziario 2023:

- non è prevista l'assunzione di mutui a finanziamento delle spese di investimento;
- è iscritto un fondo di riserva rientrante nei limiti stabiliti dall'art. 166 del d.lgs. 267/2000, anche con riferimento allo stanziamento di cassa;
- sono stati previsti gli accantonamenti riguardanti le passività potenziali, tra i quali i fondi relativi agli adeguamenti contrattuali dei dipendenti, e l'accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco;
- è inoltre previsto il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2024-2025, pari al 100% della somma calcolata secondo quanto previsto dal principio di competenza finanziaria, come meglio dettagliato nella nota integrativa;
- con deliberazione di G.M. adottata in data odierna l'ente ha preso atto dell'assenza dell'obbligo di accantonamento per l'anno 2023 del Fondo di garanzia dei debiti commerciali;

VISTO l'art.174, c.1 e 2 del succitato D.Lgs. che stabilisce che lo schema di bilancio sono predisposti dall'Organo esecutivo e da questo presentati all'organo Consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'Organo di revisione;

RITENUTO di dover approvare, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D.Lgs.118/2011, lo schema di Bilancio di Previsione finanziario del triennio 2023/2025 secondo i citati schemi di bilancio previsti dagli allegati n. 9 e n. 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

VISTO lo schema di bilancio di previsione finanziario triennale 2023/2025, e i relativi allegati, i quali formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ritenuto di poter procedere alla sua approvazione;

VISTO inoltre lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) e comma 5 del D.Lgs.118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs.118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

RILEVATO che lo stesso risulta redatto in conformità ai principi dettati dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali nonché dalla normativa vigente e che ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs.n.267/2000 lo schema di bilancio di previsione è stato redatto garantendo gli equilibri finanziari e il rispetto del principio del pareggio del bilancio;

DATO ATTO che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'Organo esecutivo al Consiglio Comunale entro i termini previsti dal vigente regolamento di contabilità;

CONSIDERATO che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno messi a disposizione dei Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento, nonché all'Organo di revisione per l'espressione del parere di competenza;

VISTA la proposta formulata, nel testo risultante dalla presente deliberazione, dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario cui compete lo svolgimento dell'attività istruttoria accertativa dei presupposti giuridici e dei requisiti di legittimità della proposta medesima

DATO ATTO che sulla proposta inerente alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 c. 1, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito dalla Legge 213/2012, e dell'art. 147 bis c. 1 del D.Lgs. 267/2000, ha espresso pareri favorevoli, come da allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:

- il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

VISTO il D.Lgs.267/2000 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs.n.118/2011;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la Legge 29.12.2022, n. 197 (legge di Bilancio 2023);

Tutto quanto premesso e considerato;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

D E L I B E R A

Per le motivazioni analiticamente espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. DI APPROVARE, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2023/2025, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori, allegati quale parte integrante del presente atto:
 - lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11, del Decreto legislativo n. 118/2011;
 - gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs.118/2011 ivi di seguito richiamati:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto degli Equilibri di Bilancio;
 - h) Riepilogo generale delle spese per missioni;
 - i) Quadro generale riassuntivo del triennio 2023-2025;
 - l) la nota integrativa;
 - m) ai sensi dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, viene allegato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio";
 - n) Prospetto relativo al rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 562 dell'art. 1 della Legge 296/2006;
2. DI RICHIAMARE tutte le delibere propedeutiche all'approvazione del bilancio e citate nel preambolo del presente atto;
3. DI DARE ATTO che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2023-2025 sono stati

predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di Bilancio vigente e a tutte le normative di finanza pubblica comprese quelle relative al risultato di competenza di cui all'art. 1 commi 819-826 della Legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019);

4. DI DARE ATTO che il bilancio di previsione 2023-2025 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs.n.267/2000;
5. DI TRASMETTERE gli atti all'Organo di revisione economico-finanziaria per l'espressione del parere obbligatorio previsto dal combinato disposto degli artt.174, comma 1, e 239, comma 1, lett.b) del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267;
6. DI PRESENTARE all'organo consiliare per la loro approvazione gli schemi di bilancio, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, secondo i tempi e le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità;
7. DI DEPOSITARE gli atti, unitamente agli allegati, a disposizione per la consultazione dei Consiglieri Comunali, dando atto che il Consiglio Comunale verrà convocato per l'approvazione degli atti stessi entro i termini di legge.
8. DI PRECISARE che i dati contenuti nel bilancio di previsione 2023/2025, per il carattere programmatico rivestito nonché per la normativa specifica legata a disposizioni statali, sono suscettibili di variazioni, eventualmente necessarie per mutate situazioni o valutazioni successive;
9. DI DICHIARARE, a seguito di separata unanime votazione favorevole espressa in forma palese, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Sindaco Usai Francesco	Segretario Comunale Dott.ssa Cuboni Cristina
----------------------------------	--

Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**

Ussassai, 22/02/2023

Il Responsabile del Servizio
ORAZIETTI CINZIA

Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole** con la seguente motivazione: .

Ussassai, 22/02/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
ORAZIETTI CINZIA

Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che la presente deliberazione diventa esecutiva in data **22/02/2023** perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000).

Ussassai, 22/02/2023

Segretario Comunale
Dott.ssa Cuboni Cristina